

## Infiltrazione nella scuola media di Azzate, il Comune: “Interventi-tampone in attesa dei soldi del bando”

**Pubblicato:** Venerdì 17 Novembre 2023



Nuovo anno scolastico, problemi vecchi. Le forti piogge delle scorse settimane hanno causato infiltrazioni in un’aula della scuola media Leonardo Da vinci, e gli alunni sono stati trasferiti in attesa di trovare una soluzione.

Una situazione che ha messo in agitazione alcuni genitori, già alle prese, [negli anni passati, con problemi di muffa](#) e di aule a volte non sempre adeguatamente riscaldate.

Che il rischio di nuove infiltrazioni ci fosse era abbastanza prevedibile: il tetto della scuola necessita di un intervento radicale che non è mai stato effettuato perché il consorzio degli otto comuni che gestiva la “Leonardo Da Vinci” non poteva accedere a bandi ministeriali. La passata amministrazione, quella del sindaco Gianmario Bernasconi, è riuscita a guidare la trasformazione del [consorzio in gestione associata](#) ed ora è possibile richiedere finanziamenti, ma la tempistica resta quella della pubblica amministrazione. Quindi, nel frattempo, occorre attivare azioni-tampone.

«L’infiltrazione è in un punto della struttura che prima non ha mai avuto problemi –[spiega l’assessore ai Lavori Pubblici Antonio Triveri](#) – Non dipende dalle canaline, che a settembre sono state completamente ripulite. Abbiamo quindi dato incarico a una ditta di fare un sopralluogo per individuare il punto da cui entra l’acqua e fare un preventivo per procedere alla sistemazione. Tra pochi giorni partiranno i lavori. Per quanto riguarda la scelta dell’aula in cui spostare gli alunni, quella è una decisione che spetta alla dirigente che senz’altro avrà fatto tutte le valutazioni di sicurezza e

conformità».

Resta il problema delle **temperature all'interno dell'auditorium**: l'associazione genitori aveva acquistato dei fancoil che però ora hanno bisogno di manutenzione: «Abbiamo contattato un idraulico – dice Triveri – che già lunedì andrà a verificarne il funzionamento. Per quanto riguarda invece il riscaldamento generale, quello della scuola, il tecnico comunale ha un'applicazione che monitora quotidianamente i gradi dei locali e delle aule».

«Nella scuola cerchiamo di eseguire la manutenzione ordinaria, come il cambio delle maniglie dei bagni, o la sostituzione dei vetri, ma per interventi più radicali abbiamo bisogno di un aiuto statale. Ed è per questo – continua l'assessore – che abbiamo partecipato al **bando pubblico** per il finanziamento dei progetti per il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni del **dipartimento Casa Italia**. Abbiamo presentato un progetto di fattibilità tecnico-economica **per 2 milioni e 850 mila euro**. Con quel denaro rifaremo il tetto della scuola installando un impianto fotovoltaico, sostituiremo i serramenti e metteremo le tapparelle, che ora non ci sono, procederemo all'adeguamento sismico, all'isolamento della struttura e al rifacimento dei bagni. Insomma, con il finanziamento pubblico potremmo provvedere a una vera ristrutturazione della scuola. Al momento possiamo solo garantire una supervisione costante della struttura. Ed è quello che facciamo, cercando di raccogliere e soddisfare le istanze dei genitori».

di Ro. Ber.